



Parma, 05.10.2025

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

Oggetto: MOZIONE ex art. 38 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al fine di impegnare la Giunta alla revisione del “Regolamento per l’installazione e l’esercizio degli impianti per telecomunicazioni per telefonia mobile e a servizio di nuove tecnologie strumentali” e ad una sua applicazione alla luce dei nuovi limiti normativi, delle evoluzioni tecnologiche e della richiesta partecipazione della cittadinanza.

Il consiglio comunale di Parma

PREMESSO CHE:

- Lo sviluppo delle reti di telecomunicazione e l’introduzione di nuove tecnologie devono procedere di pari passo con la tutela dei diritti dei cittadini, la trasparenza amministrativa e la salvaguardia della salute e dell’ambiente;
- La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022 (Legge 30 dicembre 2023, n. 214) ha modificato i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, innalzandoli da 6 V/m a 15 V/m;
- le concessioni per il 5G in Italia sono state assegnate agli operatori di telecomunicazioni tramite un’asta bandita nel 2018, regolata dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per lo sviluppo e l’implementazione di questa tecnologia;

PREMESSO INOLTRE CHE IL REGOLAMENTO IN OGGETTO:

al CAPO III - REGIME AUTORIZZATORIO E PROCEDURE AUTORIZZATIVE, Art. 14 – “Procedura di approvazione del Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile” al comma 1 stabilisce che: *“In considerazione del fatto che le reti di telefonia mobile sono state completate (D.G.R. n. 1138/2008 art. 8) e che le richieste avanzate dai gestori negli ultimi anni hanno riguardato solo singole installazioni, per zone a limitata copertura, nonché riconfigurazioni di impianti esistenti, per le medesime trovano applicazione le procedure di legge previste per le singole installazioni di cui agli articoli da 10 a 13 del presente regolamento”*;

al CAPO III - REGIME AUTORIZZATORIO E PROCEDURE AUTORIZZATIVE, Art. 14 – “Procedura di approvazione del Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile” al comma 4 stabilisce che: *“Il Comune può procedere immediatamente alla pubblicazione del Programma, escludendo le istanze incomplete, ovvero concedere ai concessionari interessati ulteriori 15 giorni per la presentazione della documentazione integrativa. In ogni caso il deposito del Programma deve intervenire, a cura del Settore Tutela Ambientale, non oltre i 30 giorni dalla data di inoltramento in via telematica, o dalla data di ricevimento della documentazione integrativa. I termini per la*



presentazione di osservazioni da parte dei cittadini e di tutti coloro che hanno diritto decorrono comunque dalla data dell'effettiva possibilità di accesso alla documentazione relativa al programma unificato concernente le proposte di tutti i gestori".

al CAPO IV – "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, VIGILANZA E SANZIONI" nell'Art.21 "Informazione ed educazione ambientale e sanitaria" al comma 2) stabilisce che: *"In considerazione di quanto riportato all'art. 14 comma 1, il Comune chiede ai gestori, entro il 30 gennaio di ogni anno, una documentazione conoscitiva contenente le ipotesi di intervento che verranno attuate nell'anno in esame. In considerazione della rapida evoluzione dei sistemi e delle esigenze di trasmissione e comunicazione, il Comune può richiedere anche in corso d'anno ai gestori un aggiornamento di tale documentazione conoscitiva. Nella documentazione conoscitiva prodotta dai gestori deve essere indicato il nominativo e i recapiti di un referente per eventuali esigenze del Comune."*

al CAPO III – "REGIME AUTORIZZATORIO E PROCEDURE AUTORIZZATIVE" nell'Art. 10 "Procedura di autorizzazione degli impianti" al comma 5 stabilisce i seguenti obblighi:

- *pubblicazione per 15 giorni di un avviso all'Albo pretorio on-line del Comune;*
- *pubblicazione del medesimo avviso in una apposita sezione del sito internet comunale, limitatamente alle nuove installazioni.*

al CAPO III – "REGIME AUTORIZZATORIO E PROCEDURE AUTORIZZATIVE" nell'Art. 20 "Interventi e adempimenti relativi agli impianti esistenti" al comma 1 indica gli interventi realizzabili sugli impianti esistenti come riconfigurazioni, dismissione o cessazione e stabilisce che: *"Per le riconfigurazioni come definite dall'art. 3 comma 1 lett. g) del presente Regolamento, si rimanda alla disciplina generale dettata dal D.Lgs. n. 259/03 e s.m.i.."*

al CAPO II – "CRITERI PER IL CORRETTO INSERIMENTO URBANISTICO DEGLI IMPIANTI" nell'Art.5 "Inserimento degli impianti nel Centro Storico" al comma 3 indica come realizzare le riconfigurazioni nel Centro Storico e stabilisce che: *"Nel centro storico è inoltre ammessa la riconfigurazione delle installazioni esistenti su edifici con eventuale potenziamento finalizzato alla co-locazione (co-siting) coi concessionari attualmente esclusi, purché l'operazione venga eseguita con la revisione delle strutture in stretta relazione con il contesto in cui sono inserite e le cui variazioni dimensionali siano contenute entro le limitazioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 259/03 e s.m.i.."*

al CAPO IV – "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, VIGILANZA E SANZIONI" nell'Art.21 "Informazione ed educazione ambientale e sanitaria" al comma 4 stabilisce che: *"Il Settore Tutela Ambientale comunica alla Commissione Ambiente, con cadenza semestrale, un aggiornamento sullo stato delle installazioni, un riepilogo degli esposti/segnalazioni ricevuti e delle misurazioni effettuate e un aggiornamento sullo stato delle tecnologie. La documentazione eventualmente presentata alla Commissione ambiente dall'Assessore e/o dal Settore tutela ambientale viene trasmessa anche ai/alle responsabili degli organismi di partecipazione di quartiere previsti nello Statuto del Comune";*

CONSIDERATO CHE:

- la rapida evoluzione tecnologica e le nuove esigenze di trasmissione e comunicazione richiedono strumenti normativi aggiornati e maggiormente aderenti alla realtà territoriale e tecnica;
- i gestori infrastrutturati in Italia sono le compagnie che possiedono e gestiscono la propria infrastruttura di rete (antenne, centrali, ecc.) per fornire servizi di telefonia mobile;



- la copertura 5G in Italia è in costante espansione sostenuta con fondi inseriti e stanziati all'interno del PNRR; anche per questi motivi e considerando l'innalzamento dei parametri di legge sui limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, i gestori richiedono oggi molte nuove antenne e riconfigurazioni di infrastrutture esistenti;
- la scelta di escludere i gestori infrastrutturati dalla presentazione del "Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile" risulta non più attuale né giustificabile in un contesto di forte espansione impiantistica;
- la possibilità per i cittadini di proporre una localizzazione alternativa di una nuova infrastruttura è oggi di fatto limitata solo al "Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile" senza ulteriori canali regolamentati;
- la documentazione conoscitiva richiesta ogni anno ai gestori non può sostituire gli strumenti di pubblicità e partecipazione, essendo rivolta solo agli uffici comunali;
- l'accessibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate, per le nuove installazioni, nella apposita sezione del sito internet comunale, risultano spesso carenti o mancanti;
- in caso di riconfigurazioni, per quanto possibile dalle leggi vigenti, si possa maggiormente tutelare oltre al centro storico anche le zone più densamente abitate.
- sarebbe opportuno incentivare maggiormente il co-siting, compatibilmente con i vincoli normativi vigenti e le effettive condizioni tecniche;
- la cittadinanza manifesta un crescente interesse e sensibilità per i temi delle telecomunicazioni, dell'impatto urbanistico delle nuove installazioni e delle riconfigurazioni e dei rischi ambientali connessi;
- è opportuno rafforzare la fiducia nei confronti delle istituzioni e degli enti tecnici preposti alla valutazione degli interventi e al controllo ambientale;

Per tutto quanto premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

a una revisione del "Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni per telefonia mobile e a servizio di nuove tecnologie strumentali" e all'adozione di iniziative e programmi che tengano conto dei nuovi limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, delle innovazioni tecnologiche e delle esigenze di trasparenza, comunicazione e partecipazione verso la cittadinanza, garantendo:

1. di stabilire l'obbligo per tutti i gestori compresi quelli infrastrutturati della presentazione del "Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile"; rendere le singole procedure semplificate un'eccezione e non la regola;
2. di istituire un confronto preliminare obbligatorio con i gestori prima del deposito delle istanze, per valutare e ottimizzare le aree di ricerca anche in caso di proposte che tocchino aree private;
3. di garantire una comunicazione chiara e accessibile ai cittadini anche per le riconfigurazioni di impianti esistenti, tramite una sezione dedicata e consultabile sul sito comunale, mantenendola aggiornata puntualmente;
4. di pubblicare il "Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile" e delle eventuali singole istanze, agli Organismi di partecipazione previsti nello Statuto del Comune e di inviare specifici comunicati stampa, in modo da raggiungere una diffusione ampia e tempestiva in tempi congrui;



5. di trasmettere il “Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile” e delle eventuali singole istanze, agli Organi di partecipazione previsti nello Statuto del Comune, compresa tutta la documentazione tecnica per completezza d’informazione (planimetrie, dimensioni, calcoli, localizzazione);
6. di prevedere incontri pubblici, su richiesta, per dare delucidazioni sulle opere e fornire chiarimenti in merito, con assessori e tecnici comunali o in alternativa almeno uno ogni semestre;
7. di istituire una procedura più chiara e trasparente per osservazioni e proposte di localizzazioni alternative, anche eventualmente in assenza del “Piano annuale complessivo delle installazioni fisse di telefonia mobile”, tramite moduli digitali semplificati;
8. di destinare gli introiti da occupazione del suolo pubblico a un fondo comunale per il monitoraggio ambientale e l’informazione sui rischi connessi alle apparecchiature per la telefonia;
9. di obbligare alla richiesta di co-siting entro 300 metri da strutture esistenti compatibilmente con i vincoli normativi e le condizioni tecniche, con risposta motivata obbligatoria del gestore ricevente.
10. di estendere le regole per le riconfigurazioni in centro storico anche ai tessuti residenziali urbani più densi e a prevalente destinazione residenziale, secondo l’art. 46 del D.Lgs. 259/03, in modo da tutelare maggiormente le zone più densamente popolate.
11. di provvedere alla pubblicazione, della relazione semestrale anche in apposita sezione del sito internet comunale in formato accessibile e con linguaggio comprensibile ai cittadini.

I consiglieri comunali

Enrico Ottolini -Europa Verde Verdi Possibile

Maria Federica Ubaldi – Civiltà Parmigiana

Serena Brandini - Azione